

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	AMMINISTRAZIONE AZIENDALE <i>adeguamento di:</i> AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (1368154).
Nome del corso in inglese	Business Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	LM88^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.unipg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE • ECONOMIA E MANAGEMENT

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059, nonché a quanto indicato nel documento del CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici".

Il Dipartimento presenta modifiche a: Denominazione CdS; Consultazione organizzazioni; Obiettivi formativi specifici; Conoscenze richieste per l'accesso; Caratteristiche prova finale; Attività caratt. (forbice CFU, SSD); Attività affini (forbice CFU, SSD); Altre attività (forbice CFU); Motivi istituzione più corsi nella classe; Conoscenze e capacità di comprensione; Motivazioni variazioni su affini.

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (attività di riesame, esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (25.01.2016) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà.

Erano presenti i rappresentanti di Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Il rappresentante della Facoltà ha illustrato le logiche seguite nella proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04.

Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso di laurea e hanno espresso il loro parere positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Amministrazione Aziendale appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze Economico-Aziendali (classe LM-77). Il Corso è finalizzato alla formazione di tutte le conoscenze specialistiche, di contenuto sia scientifico che tecnico, necessarie per lo svolgimento di attività lavorative con funzioni di alto livello all'interno delle aziende, nonché alla libera professione e alla consulenza esterna, con particolare riguardo alle competenze amministrativo-contabili, tributarie, al controllo di gestione e alla programmazione. È pertanto evidente, in questo corso di laurea magistrale, il ruolo preminente delle discipline contabili e di quelle giuridiche. Il quadro complessivo dell'offerta formativa di questo corso di laurea magistrale consente al futuro laureato di assolvere a compiti di gestione dell'impresa in una logica giuridico-aziendale, non solo grazie alle conoscenze specialistiche di diritto e di gestione amministrativa dell'azienda ma anche ad un rafforzamento di alcune competenze culturali e professionali dell'area matematica (con applicazioni specifiche alla valutazione dei piani di indebitamento delle imprese) e dell'area economica (con particolare riferimento ai temi di economia della regolazione e della tassazione). Al fine di rafforzare le conoscenze dello studente sono previste, per diversi insegnamenti, attività di supporto alla didattica, esercitazioni pratiche, discussioni di casi aziendali, testimonianze da parte di imprenditori, manager e professionisti e attività seminariali di docenti provenienti da altri Atenei italiani e esteri. Inoltre per consentire agli studenti di spendere le loro competenze sul mercato del lavoro internazionale tra gli obiettivi del CdS vi è l'acquisizione di un buon livello della lingua inglese e l'incoraggiamento all'attività di soggiorno all'estero tramite il programma Erasmus. A completamento di questo percorso formativo, è inoltre previsto lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio con un orientamento professionale specialistico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Amministrazione e Legislazione Aziendale avrà acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione necessarie ad analizzare, in modo specialistico, le problematiche amministrative, contabili, di controllo di gestione e di revisione, oltreché gli aspetti della contrattualistica commerciale, del diritto del lavoro, di quello tributario e societario.

Il trasferimento delle conoscenze avviene tramite lezioni frontali a cui si aggiungono attività integrative all'interno dei singoli insegnamenti. In particolare gli studenti sono fortemente invitati alla partecipazione alle esercitazioni, ai seminari, all'elaborazione di progetti individuali o di gruppo che i docenti affiancano alle tradizionali lezioni.

Le verifiche in itinere dei risultati attesi di apprendimento si prefiggono di accertare sia le conoscenze specialistiche acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i quadri teorici, gli strumenti di analisi, le soluzioni operative di volta in volta più appropriate. Per l'accertamento del profitto degli studenti, i docenti potranno utilizzare prove scritte e/o orali. L'accertamento del profitto degli studenti non può avvenire esclusivamente con i test a risposta multipla; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici. Le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il bilanciamento continuo nelle diverse discipline e insegnamenti tra contenuti teorici, contenuti metodologici e contenuti tecnico-professionali permette al laureato di poter applicare la conoscenza qualificata e specialistica nell'ambito aziendale e giuridico ad una pluralità di problematiche gestionali. Al fine di rafforzare questa conoscenza sono previste, per diversi insegnamenti, attività di supporto alla didattica, esercitazioni pratiche, discussioni di casi aziendali, testimonianze da parte di imprenditori, manager e professionisti e attività seminariali di docenti provenienti da altri Atenei italiani e esteri.

Oltre alle attività svolte in aula, lo studente del Corso di Laurea è in grado di trasferire le conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni alle realtà organizzative e manageriali delle aziende in occasione del tirocinio obbligatorio.

Lo studente è incentivato alla realizzazione di un periodo all'estero (soprattutto tramite il programma Erasmus) che gli permette di confrontarsi con approcci teorici e pratici di respiro internazionale, accrescendo la sua capacità di applicare le conoscenze acquisite anche a differenti contesti rispetto a quello nazionale.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene sia tramite l'esame finale previsto per ciascun insegnamento sia tramite occasioni intermedie quali esercitazioni, seminari, analisi di casi aziendali o project work, in cui gli studenti sono chiamati ad interagire con il docente e/o con i manager/professionisti ospitati, al fine di dimostrare l'abilità di collegare quanto appreso teoricamente alla realtà economica e manageriale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Attraverso le competenze maturate in alcuni campi disciplinari altamente qualificati e specialistici, gli studenti saranno in grado di contestualizzare e decodificare le problematiche amministrative, giuridiche, contabili e di controllo di gestione, di identificare le soluzioni preferibili e di implementare organizzativamente il loro perseguimento. Conseguentemente, il possesso di adeguate e qualificate competenze teoriche, metodologiche e tecniche, e al contempo il carattere spiccatamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato in Amministrazione e Legislazione Aziendale l'acquisizione di una adeguata autonomia di giudizio, avvalendosi di evoluti strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura gestionale e/o amministrativa.

Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati. Contribuiscono allo sviluppo della capacità di giudizio anche lo svolgimento di esercitazioni pratiche, la discussione in aula di casi, gli eventuali lavori di approfondimento individuali o di gruppo proposti dai docenti, nonché l'attività di tirocinio curriculare. Di particolare importanza per lo sviluppo della capacità analitica e critica dello studente è il percorso volto all'elaborazione della tesi finale, realizzato sotto la supervisione e con la guida di un docente relatore.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene non solo in sede di esame finale di ciascun insegnamento ma anche tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle attività svolte in aula, ai risultati dei lavori di gruppo e/o individuali, al giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e al giudizio del docente relatore in merito al percorso per la realizzazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea consente l'acquisizione di competenze comunicative qualificate ad interagire con successo nelle situazioni di lavoro individuale e di team nei diversi modelli di imprese e nelle diverse aree funzionali. Abilità specifiche di comunicazione scritta e verbale, oltreché il supporto di strumenti telematici, sono acquisite, grazie alle diverse modalità di sostenimento delle prove per il superamento degli esami. Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative, tali da poter interagire con successo in situazioni di lavoro di gruppo nei più diversi contesti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi nonché la discussione e presentazione, individuale o di gruppo, di casi aziendali e di brevi ricerche realizzate in ambito accademico. Tale abilità è altresì acquisita durante l'attività di tirocinio, in cui è richiesta una continua interazione con i componenti dell'organizzazione ospitante, e durante le esperienze Erasmus che permette di sviluppare la capacità di interagire in un ambiente internazionale.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene durante le lezioni in aula in cui è stimolato il dialogo con i docenti, tramite la realizzazione e presentazione dei project work, durante il sostenimento delle prove scritte e/o orali finalizzate al superamento degli esami e in sede di svolgimento e di discussione delle tesi di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da sviluppare le capacità di apprendimento degli studenti e le metodiche teoriche e pratiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite. La capacità di selezione, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati, corrobora una funzione di apprendimento costante sia sul fronte teorico e metodologico che sulla capacità di soluzione di problemi specifici.

Le capacità di apprendimento sono conseguite durante l'intero percorso di studio, tramite il trasferimento di conoscenze teoriche e professionali, nonché di

capacità di ragionamento logico, durante le lezioni frontali. Contribuiscono allo sviluppo delle capacità di apprendimento anche i momenti di confronto con i docenti in occasione dell'analisi di casi aziendali o dei project work. L'attività di tirocinio rappresenta l'occasione per misurarsi con problemi concreti e per abituarsi all'aggiornamento continuo.

La verifica delle capacità di apprendimento avviene periodicamente in occasione della discussione dei lavori individuali e/o di gruppo, delle prove di esame di ciascun insegnamento e di analisi dei feedback del tutor aziendale con riguardo al tirocinio. La realizzazione e la discussione della tesi di laurea rappresentano il momento conclusivo in cui si verifica la capacità di apprendimento dell'intero percorso formativo.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso sia di requisiti curriculari predefiniti che di una adeguata preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione di Accesso:

ex D.M.270:

- laurea nelle classi L-18 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale;
- laurea nelle classe L-33 Scienze economiche.

ex D.M. 509/99:

- laurea nelle classi 17 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale e 28 Scienze economiche;
- Aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, la Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite colloquio e analisi del curriculum studiorum del candidato, volta ad accertare il possesso di un numero predeterminato di cfu conseguiti in raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari elencati nel dettaglio nel Regolamento del Cds.

In caso di esito negativo della stessa, la Commissione determinerà le eventuali integrazioni curriculari che devono essere acquisite prima della verifica della preparazione personale.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110.

Coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata è richiesto il superamento di una prova di verifica, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Didattico del Cds.

Per l'accesso al Cds è richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese (livello B1) tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del corso di Laurea Magistrale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dipartimento di Economia offre tre corsi di laurea magistrali dislocati nelle due sedi di Perugia e Terni. I motivi che sono alla base dell'istituzione di più corsi di laurea nella medesima classe sono:

- a) i singoli corsi di laurea offrono prospettive occupazionali in differenti ambiti aziendali. In particolare, il corso di laurea magistrale in Economia e Management Internazionale presenta un orientamento utile per l'inserimento su posizioni dirigenziali rivolte alla pubblica amministrazione, alle imprese manifatturiere e a quelle della grande distribuzione commerciale. Il Corso di laurea in Amministrazione Aziendale mira ad offrire sbocchi occupazionali nell'ambito di ruoli interni di tipo dirigenziale alle aziende nell'area dell'amministrazione e della contabilità, oltreché allo svolgimento di attività libero-professionali di tipo consulenziale. Il corso di laurea magistrale in Economia e Direzione Aziendale (sede di Terni), pur avendo sbocchi occupazionali analoghi a quelli dei corsi della sede di Perugia, si motiva con l'esigenza di articolazione sul territorio regionale dell'offerta formativa; la sede di Terni è, infatti, per la sua collocazione geografica, destinata a raccogliere studenti da un bacino di utenza diverso da quello di Perugia e principalmente individuabile nelle province di Terni, Rieti e Viterbo. Peraltro, l'istanza per la presenza di un corso di laurea in Economia e Direzione Aziendale sul comprensorio ternano emerge dalle esplicite manifestazioni in tal senso delle locali parti interessate e trova riscontro, nel preesistente corso di ordinamento ex 509, in un consistente numero di iscrizioni.
- b) Il Dipartimento di Economia dell'Ateneo di Perugia, storicamente, registra un numeroso numero di immatricolati al primo anno di corso di laurea. Di conseguenza, è opportuno sia al fine di garantire una migliore funzionalità didattica che di soddisfare le esigenze di questi studenti (con le loro preferenze individuali in termini di capacità, attitudini e propensioni verso specifiche tipologie di aziende e di funzioni interne), offrire l'istituzione di più corsi di laurea all'interno della stessa classe.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il Direttore amministrativo è colui che supervisiona, organizza e coordina i servizi amministrativi, contabili e finanziari dell'azienda. È pertanto in grado di svolgere funzioni di responsabilità in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contabilità generale e bilancio, affari fiscali, adempimenti civilistici e societari ; - pianificazione strategica e controllo di gestione; - analisi e gestione delle risorse finanziarie.
<p>competenze associate alla funzione: Le principali competenze associate alla funzione sono: - conoscenza e comprensione degli strumenti analitici delle discipline aziendali applicati a specifiche realtà operative delle imprese, nei campi della programmazione, della gestione e del controllo amministrativo e contabile in ambito nazionale e internazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza della materia fiscale, tributaria e normativa; - conoscenza dei principi contabili, le tecniche e le criticità inerenti la redazione, la costruzione e la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; - possesso degli strumenti analitici per la comunicazione economico-finanziaria obbligatoria e volontaria; - conoscenza anche gli elementi dei principi contabili internazionali; il diritto dei contratti in ambito nazionale e internazionale e i temi relativi alla gestione finanziaria d'impresa.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende private - Enti pubblici - consulente di enti ed aziende
DOTTORE COMMERCIALISTA E CONSULENTE ESTERNO
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo) e il consulente operano come professionisti esterni nell'attività di assistenza e consulenza alle aziende. L'attività di consulenza è relativa essenzialmente agli ambiti giuridici, fiscali, contabili, finanziari, della pianificazione e controllo e della revisione.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Competenze associate alla funzione: Le principali competenze associate alla funzione sono: - conoscenza e comprensione degli strumenti analitici delle discipline aziendali applicati a specifiche realtà operative delle imprese, nei campi della programmazione, della gestione e del controllo amministrativo e contabile in ambito nazionale e internazionale; - conoscenza della materia fiscale, tributaria e normativa; - conoscenza dei principi contabili, le tecniche e le criticità inerenti la redazione, la costruzione e la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; - possesso degli strumenti analitici per la comunicazione economico-finanziaria obbligatoria e volontaria; - conoscenza anche gli elementi dei principi contabili internazionali; il diritto dei contratti in ambito nazionale e internazionale e i temi relativi alla gestione finanziaria d'impresa.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi professionali - Enti pubblici - Aziende private
MANAGER DI IMPRESA
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il manager di impresa offre il proprio contributo professionale nell'ambito di imprese manifatturiere, commerciali, high tech, di servizi, ma anche nell'ambito di aziende pubbliche oppure non profit che abbiamo bisogno di professionalità dirigenziali specialistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opera con qualifiche di medio-alto livello nelle diverse aree funzionali delle aziende; - lavora in società di consulenza nell'ambito delle strategie, politiche e tattiche aziendali; - nelle PMI svolge con ruoli manageriali attività di controllo di gestione, pianificazione e controllo finanziario.
<p>competenze associate alla funzione: Per svolgere le attività professionali di manager di impresa industriale o di servizi è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere la capacità di analizzare il contesto competitivo delle imprese; - conoscere le dinamiche della competizione internazionale; - comprendere le dinamiche dell'innovazione; - avere conoscenze nell'ambito nei meccanismi di governance delle imprese; - avere una conoscenza approfondita sui meccanismi di funzionamento delle diverse funzioni aziendali, dall'organizzazione al marketing, dalla logistica alla comunicazione; - avere competenze nell'ambito delle gestione strategica delle imprese; - essere in grado di impostare e valutare le principali strategie competitive delle imprese.
<p>sbocchi occupazionali: Qualifiche manageriali di medio-alto livello all'interno di imprese industriali, imprese commerciali e altre imprese di servizi. Società che si occupano di consulenza sia alle imprese private che alle aziende pubbliche e non profit. Attività libero professionale di servizio alle imprese e alle aziende pubbliche e non profit.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) • Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	39	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	15	15	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica IUS/04 - Diritto commerciale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	12	12

Totale Attività Affini

12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 129

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , SECS-P/08)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)**

Si è ritenuto opportuno inserire tra le attività affini anche un congruo numero di crediti formativi di settori scientifico-disciplinari delle aree giuridiche ed aziendalistiche considerati caratterizzanti per la classe LM-77 per una serie di ragioni:

- la previsione del SSD IUS/04 si è resa necessaria perché non può mancare nel profilo formativo del laureato un approfondimento delle tematiche del diritto commerciale, necessarie per l'accesso e l'esercizio della professione di dottore commercialista, di revisore dei conti, di consulente del lavoro o di altre professioni di ambito simile;
- la previsione del SSD SECS-P/08 e SECS-P/07 rispettivamente con gli insegnamenti di Human resources management e Valutazioni di azienda si spiega sottolineando che le conoscenze acquisite con questi insegnamenti non sono tipicamente caratterizzanti il percorso di studi ma ritenute comunque utili per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro. Ciò al fine di migliorare il livello delle conoscenze in materia organizzativa, soprattutto con riferimento al reclutamento, alle carriere e alle remunerazioni del personale, nonché alla valutazione economica e finanziaria di operazioni di cessione e acquisizione di rami o imprese nel loro complesso;
- data la composizione del corpo docente del Dipartimento di Economia nella sede di Perugia, la possibilità utilizzare opportunamente le qualificate competenze scientifiche e didattiche possedute dai docenti presenti in organico.

Tutto questo consente una adeguata trattazione di materie in grado di completare e qualificare la formazione dello studente nel nucleo fondamentale del suo corso di studi.

In ogni caso il regolamento didattico del CdS e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/03/2016